

FONDAZIONE GIAN MARIA ODDI

Sede in ALBENGA - VIA ROMA, 58

Iscritta alla C.C.I.A.A. di SAVONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01470790096

Partita IVA: 01470790096 - N. Rea: 149112

**BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA
AL 31 Dicembre 2020**

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.485	9.319
II - Immobilizzazioni materiali	21.232	38.622
III - Immobilizzazioni finanziarie	16.153	16.086
Totale immobilizzazioni (B)	45.870	64.027
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	8.044	8.072
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.969	65.792
Totale crediti	38.969	65.792
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	49.080	25.362
Totale attivo circolante (C)	96.093	99.226
D) RATEI E RISCONTI	3.554	3.637
TOTALE ATTIVO	145.517	166.890

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	55.271	82.983
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.849	-27.713
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	58.120	55.270
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	29.309	24.800
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.180	41.898
Totale debiti	20.180	41.898
E) RATEI E RISCONTI	37.908	44.922
TOTALE PASSIVO	145.517	166.890

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	145.716	149.248
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	14.406	16.124
Totale altri ricavi e proventi	14.406	16.124
Totale valore della produzione	160.122	165.372
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.265	3.270
7) per servizi	48.958	79.669
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	47.300	65.045
b) oneri sociali	14.956	20.516
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.572	4.604
c) Trattamento di fine rapporto	4.572	4.604
Totale costi per il personale	66.828	90.165
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.650	3.805
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	834	1.280
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.816	2.525
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.534	12.060
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.184	15.865
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28	231
14) Oneri diversi di gestione	19.530	2.928
Totale costi della produzione	156.793	192.128
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.329	-26.756
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	7
Totale proventi diversi dai precedenti	7	7
Totale altri proventi finanziari	7	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	22
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	22
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	4	-15
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.333	-26.771

20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	484	942
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	484	942
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.849	-27.713

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Mission dell'ente ed attività svolte

La Fondazione ha l'obiettivo della gestione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle attività e delle strutture museali, teatrali, musicali, bibliotecarie e culturali in genere, nonché di conservazione e manutenzione dei beni culturali ricevuti o acquisiti.

La Fondazione promuove la crescita culturale della comunità locale, anche allo scopo di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio albenganese.

In conformità a quanto richiesto dalla mission dell'ente nel corso dell'anno 2020 sono state svolte attività, ancorchè in misura notevolmente ridotta in seguito alle limitazioni di Legge previste a causa della pandemia da CoViD-19.

Si ricorda tra le altre la mostra "Magiche trasparenze", e alcuni eventi svolti nel corso dell'estate 2020: praticamente l'unico periodo dello scorso anno in cui la Fondazione ha potuto effettivamente operare a causa delle restrizioni da CoViD, intervenute in primavera e in autunno.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Si rileva che la perdurante emergenza sanitaria benché abbia impattato significativamente nel settore di riferimento in cui opera la Fondazione non ha generato incertezze in merito al going concern ovvero alla capacità della fondazione di costituire un complesso economico funzionante destinato a perdurare per un prevedibile arco temporale futuro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di

produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti generici: 12%

Impianti interni speciali: 25%

Attrezzatura generica: 25%

Altri beni:

- arredamento: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53. Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 8.485 (€ 9.319 nel precedente esercizio).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di								

inizio esercizio									
Costo	7.021	0	0	0	15.000	0	223.360	245.381	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.021	0	0	0	10.844	0	223.360	241.225	
Valore di bilancio	0	0	0	0	4.156	5.163	0	9.319	
Variazioni nell'esercizio									
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	834	0	0	834	
Totale variazioni	0	0	0	0	-834	0	0	-834	
Valore di fine esercizio									
Costo	7.021	0	0	0	15.000	5.163	223.360	250.544	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.021	0	0	0	11.678	0	223.360	242.059	
Valore di bilancio	0	0	0	0	3.322	5.163	0	8.485	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 21.232 (€ 38.622 nel precedente esercizio).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	28.234	6.395	190.515	0	225.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	11.670	4.810	186.502	0	202.982
Valore di bilancio	0	16.564	1.585	4.014	16.459	38.622
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	252	175	0	427
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	11.200	0	3.800	0	15.000
Ammortamento dell'esercizio	0	1.658	770	388	0	2.816
Altre variazioni	0	0	0	-1	0	-1

Totale variazioni	0	-12.858	-518	-4.014	0	-17.390
Valore di fine esercizio						
Costo	0	17.034	6.647	186.890	16.459	227.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	13.328	5.580	186.890	0	205.798
Valore di bilancio	0	3.706	1.067	0	16.459	21.232

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).
Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 15.002 (€ 14.935 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	14.935
Valore di bilancio	14.935
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	167
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	100
Totale variazioni	67
Valore di fine esercizio	
Costo	15.002
Valore di bilancio	15.002

Gli "altri titoli" consistono in un deposito vincolato presso la Banca Passadore, in ottemperanza a quanto richiesto da delibera di Giunta Regione Liguria n. 802 del 27/06/2014, ai fini del riconoscimento e mantenimento della personalità giuridica per la Fondazione G.M. Oddi.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.151 (€ 1.151 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, trattasi di depositi cauzionali:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre	1.151	0	1.151	0	0

esercizio successivo					
Totale	1.151	0	1.151	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(de crementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	1.151	0	1.151
Totale	0	0	0	1.151	0	1.151

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.044 (€ 8.072 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	8.072	-28	8.044
Totale rimanenze	8.072	-28	8.044

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 38.969 (€ 65.792 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazio ni)	Valore netto
Verso clienti	68.110	0	68.110	33.976	34.134
Crediti tributari	644	0	644		644
Verso altri	4.191	0	4.191	0	4.191
Totale	72.945	0	72.945	33.976	38.969

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso	55.855	-21.721	34.134	34.134	0	0

clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.060	-2.416	644	644	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.877	-2.686	4.191	4.191	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	65.792	-26.823	38.969	38.969	0	0

Il fondo svalutazione è stato calcolato in funzione dell'eventuale mancato incasso in toto o in parte del credito vantato nei confronti del sig. Valesano Matteo. A fine esercizio si è ritenuto opportuno incrementare il valore di tale fondo svalutando un ulteriore 30% del credito vantato verso Valesano rispetto a quanto già accantonato nel fondo nel corso dei precedenti esercizi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 49.080 (€ 25.362 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.520	26.303	48.823
Denaro e altri valori in cassa	2.842	-2.585	257
Totale disponibilità liquide	25.362	23.718	49.080

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.554 (€ 3.637 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.637	-83	3.554
Totale ratei e risconti attivi	3.637	-83	3.554

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 58.120 (€ 55.270 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto. L'importo è interamente costituito dal Fondo di dotazione:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Altre riserve		
Varie altre riserve	82.983	-27.712
Totale altre riserve	82.983	-27.712
Utile (perdita) dell'esercizio	-27.713	27.713
Totale Patrimonio netto	55.270	1

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve		
Varie altre riserve		55.271
Totale altre riserve		55.271
Utile (perdita) dell'esercizio	2.849	2.849
Totale Patrimonio netto	2.849	58.120

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Altre riserve		
Varie altre riserve	103.081	0
Totale altre riserve	103.081	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-20.098	20.098
Totale Patrimonio netto	82.983	20.098

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve			
Varie altre riserve	-20.098		82.983
Totale altre riserve	-20.098		82.983
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-27.713	-27.713
Totale Patrimonio netto	-20.098	-27.713	55.270

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e

distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Altre riserve						
Varie altre riserve	55.271	APPORTO SOCI	B	55.271	65.602	0
Totale altre riserve	55.271			55.271	65.602	0
Totale	55.271			55.271	65.602	0
Quota non distribuibile				55.271		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 29.309 (€ 24.800 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.800
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.571
Altre variazioni	-62
Totale variazioni	4.509
Valore di fine esercizio	29.309

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	23.302	-13.228	10.074	10.074	0	0
Debiti tributari	1.806	-1.569	237	237	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.478	-2.826	652	652	0	0
Altri debiti	13.312	-4.095	9.217	9.217	0	0
Totale debiti	41.898	-21.718	20.180	20.180	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 37.908 (€ 44.922 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	44.922	-7.014	37.908
Totale ratei e risconti passivi	44.922	-7.014	37.908

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e tutti gli accantonamenti nel rispetto della legge e dei contratti collettivi.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite nel rispetto dei piani di ammortamento stabiliti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari sono costituiti rispettivamente da interessi attivi su c/c bancari e da interessi passivi e oneri vari su c/c.

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31/12/2020
Ricavi delle vendite e prestazioni commerciali	29.562
Sopravvenienze / quota contributi / recupero spese	577
Proventi gestione finanziaria	7
Proventi attività istituzionali	13.186
Proventi per contributo annuale primo fondatore	110.000
Contributi "Covid"	6.797
Totali	160.129

Viene riepilogato nel seguente prospetto il risultato delle gestioni istituzionale–commerciale.

	Istituzionale	Commerciale	Aggregato
Ricavi	123.191,45	36.937,73	160.129,18
Costi	95.120,33	62.159,38	157.279,71
Risultato	28.071,12	-25.221,65	2.849,47

L'attività commerciale dell'ente, come da prospetto sopra illustrato, incide per il 23,06 totale dei ricavi, mentre l'attività istituzionale ed attività collaterali incidono per una quota pari al 76,94 totale dei ricavi. Da tale ripartizione emerge la non prevalenza dell'attività svolta in forma commerciale.

La ripartizione dei ricavi per categorie di attività scaturisce dall'esigenza sancita dall'art. 144, comma 2, Dpr n. 917 del 1986 che prevede per l'attività commerciale esercitata dall'ente no profit l'obbligo di tenere la contabilità separata, dando facoltà, come nel caso di specie, di adottare un unico impianto contabile garantendo la separazione dei fattori commerciali da quelli istituzionali (risoluzione Ministero delle Finanze del 22/04/1985, prot. 11/189).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	484	0	0	0	
Totale	484	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- gli amministratori e i revisori legali dei conti hanno rinunciato a percepire emolumenti e compensi per l'attività svolta a favore della fondazione nel corso del 2020.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Circa le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si rende noto che non sussiste la fattispecie.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si rende noto che la Fondazione non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

contributo da Comune di Albenga per complessivi € 110.000,00.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di accantonare l'utile dell'esercizio pari ad euro 2.849,47 al Fondo di Dotazione dell'Ente.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Pirino